



***Decreto del Direttore generale nr. 144 del 08/11/2017***

Proponente: *Alessandra Bini Carrara*

*Gestione Risorse Umane*

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *dott.ssa Alessandra Bini Carrara*

Estensore: *Gabriella Gabbrielli*

***Oggetto: Determinazione provvisoria dei Fondi contrattuali dell'anno 2018 per il personale di comparto***

**ALLEGATI N.: 1**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
fondi contrattuali provvisori 2018	sì	digitale

**Natura dell'atto:** *non immediatamente eseguibile*

## Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 28.02.2017, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Richiamati:

- i vigenti CCCCNLL del personale di comparto;
- l'art. 4, comma 1, del CCNL 19.4.2004, che prevede che l'individuazione e l'utilizzo delle risorse siano determinati in sede di contrattazione integrativa con cadenza annuale;
- il comma 2 bis dell'art. 9 del DL 78/2010 e s.m.i. (convertito in L. 122/2010);
- il vigente CCIA del 7.8.2006;
- le circolari MEF n.12/2011, n. 25/2012, n.15/2014 e n. 20/2015;
- l'art. 1, comma 456 della Legge di stabilità 2014 (Legge 27 dicembre 2013, n. 147), che prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";
- l'art. 7 del CCNL del 31.7.2009 Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio pericolo o danno;
- l'art. 8 del CCNL del 31.7.2009 Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità individuale;
- l'art. 9 del CCNL del 31.7.2009 Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e delle indennità professionale specifica; per un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";
- l'art. 1, comma 236, della Legge n.208 del 28/12/2015 (Legge di stabilità 2016), che prevede: "a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente" e della circolare MEF n. 12 del 23.3.2016, che precisa che detta riduzione deve essere operata sulla base del confronto tra il valore medio del personale in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015;
- l'art. 23 del D.lgs. n. 75 del 25.5.2017 che prevede:
  - l'abrogazione del sopra citato comma 236 dell'art. 1 della L. 208/2015;
  - che, a decorrere dall'1.1.2017, il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio è costituito dall'importo dei fondi contrattuali per l'anno 2016 e non è più prevista alcuna decurtazione proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio;

- il decreto del Direttore generale n. 93 del 5.6.2017 di determinazione dell'importo dei fondi del personale di comparto a consuntivo per l'anno 2016, la cui compatibilità è stata certificata dal Collegio dei revisori in data 5.6.2017;

Preso atto che, nel rispetto di quanto previsto rispettivamente dall'art. 48, comma 1, del D.lgs. 198/2006 e dall'art. 10, comma 5, del D.lgs. 150/2009:

- con decreto del Direttore generale n° 49 del 23/3/2017, è stato adottato il Piano della Azioni Positive (P.A.P.) per il triennio 2017-2019;
- con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 139 del 21.2.2017 è stato approvato il Piano della qualità della prestazione organizzativa 2017;
- con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 248 del 20-03-2017 è stato approvato il Piano Annuale delle Attività di ARPAT e Integrazione Direttive DGRT 1420/2016;

Preso atto, altresì, del decreto del Direttore generale n. 154 del 19.12.2016 "Adozione bilancio economico preventivo annuale 2017 e pluriennale 2017-2019";

Ricordati:

- gli artt. 17, comma 2, e 18 del D.Lgs. 150/2009 in merito alla valorizzazione del merito e all'incentivazione della performance;
- il decreto del Direttore generale n. 138 del 17.11.2016 di approvazione del Sistema di Valutazione del personale di comparto di ARPAT;
- i decreti del Direttore generale nn. 46/16 e 51/2017 di approvazione dei Piani triennali di razionalizzazione della spesa ai sensi dell'art. 16 del suddetto D.L. n. 98/11 relativi ai trienni e 2016-18 e 2017-19;

Dato atto, altresì, che con proprio decreto n. 93 del 5.6.2017 è stato determinato l'importo dei fondi del personale di comparto a consuntivo per l'anno 2016, la cui compatibilità è stata certificata dal Collegio dei revisori in data 5.6.2017;

Considerato che il Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali di cui all'art. 8 del CCNL 2008/09 (allegato "A") ricomprende:

- l'integrazione, in applicazione dell'art. 30, comma 3, lett. b) del CCNL 19.4.2004 e dell'accordo sindacale del 12 maggio 2009, sottoscritto tra la Regione Toscana, rappresentata dall'Assessore alla Tutela dell'Ambiente e della Salute, ARPAT, rappresentata dal Direttore generale, le Organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL e la RSU, (decreto DG n. 326/2009) di 200.000,00 Euro, nel rispetto degli equilibri di bilancio;
- e, ai sensi dell'art. 30, comma 3, lettera c) del CCNL 19 aprile 2004, (in applicazione della Circolare dell'Assessore del Diritto alla Salute del 9 settembre 2004), l'integrazione di 117.806,62 Euro, corrispondente all'1% del monte salari anno 2001, previa verifica della sussistenza di avanzi di amministrazione nel bilancio di esercizio 2017;

Dato atto che i suddetti importi saranno confermati nella determinazione a consuntivo dei fondi per l'anno 2018, esclusivamente previa verifica rispettivamente degli equilibri di bilancio e della sussistenza di avanzi di amministrazione nel bilancio di esercizio 2017;

Considerato altresì che nella determinazione provvisoria dei fondi contrattuali per l'anno 2018 non sono stati previsti eventuali emolumenti relativi a voci variabili del trattamento accessorio previste dalla vigente normativa, in quanto attualmente non quantificabili, e che pertanto tali importi saranno inseriti, se dovuti, nel fondo corrispondente a consuntivo;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla provvisoria determinazione dei fondi contrattuali del personale di comparto per l'anno 2018 nelle misure riportate nell'allegato "A" (unitamente alle relative schede tecniche);

Informate le OOSS del comparto;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed

imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, espresso in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Tecnico;

decreta

1. di procedere, per quanto riportato in parte narrativa, alla provvisoria determinazione dei Fondi contrattuali dell'anno 2018 per il personale di comparto nelle misure riportate nell'allegato "A" (unitamente alle relative schede tecniche);
2. di rinviare la definitiva quantificazione di fondi contrattuali 2018 ad un successivo atto a consuntivo, con eventuale determinazione di conguagli attivi o passivi;
3. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Alessandra Bini Carrara, Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane;
4. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R.T. 22.06.2009 n. 30 e s.m.i. ed ai fini della relativa certificazione;

Il Direttore generale

Ing. Marcello Mossa Verre\*

\* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 06/11/2017
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 07/11/2017
- Alessandra Bini Carrara , il proponente in data 07/11/2017
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 07/11/2017
- Guido Spinelli , Direttore tecnico in data 08/11/2017
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 08/11/2017

Allegato "A"

<b>COSTITUZIONE PROVVISORIA FONDI COMPARTO 2018</b>					
<b>CCNL Comparto Sanità 31/07/2009 biennio 2008 2009</b>	<b>Fondi 2016 dopo decurtazione legge di stabilità 2016</b>	<b>Fondi 2017 Senza decurtazioni</b>	<b>Decurtazione fondo per superamento limite 2016</b>	<b>Fondi 2017 (decurtati per rispetto limite 2016)</b>	<b>Fondi 2018 provvisori</b>
<b>FONDO ART. 7 - FONDO PER IL COMPENSO PER IL LAVORO STRAORDINARIO E PER LA REMUNERAZIONE DI PARTICOLARI CONDIZIONI</b>	1.017.369,99	1.017.369,99		1.017.369,99	1.017.369,99
<b>FONDO ART. 8 IL FONDO DELLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E PER IL PREMIO DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI</b>	2.154.202,31	2.154.202,31		2.154.202,31	2.154.202,31
<b>FONDO ART. 9 - FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE FASCE RETRIBUTIVE, DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE, DEL VALORE COMUNE DELL'EX INDENNITA' INDENNITA' DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E DELLA INDENNITA' PROF.SPEC.</b>	2.792.294,81	2.797.092,39	-4.797,58	2.792.294,81	2.792.294,81
<b>TOTALI</b>	<b>5.963.867,11</b>	<b>5.968.664,69</b>	<b>-4.797,58</b>	<b>5.963.867,11</b>	<b>5.963.867,11</b>

06/11/2017

**FONDO PER IL COMPENSO PER IL LAVORO STRAORDINARIO  
E PER LA REMUNERAZIONE DI PARTICOLARI CONDIZIONI  
DI DISAGIO, PERICOLO O DANNO  
articolo 7**

\* anno 2018 \*

		importi
<b>*a*</b> Fondo consolidato al 31/12/2007, comprensivo degli incrementi e delle decurtazioni (in ragione d'anno) a tale data, così come previsto dall'articolo 8 del CCNL 10 aprile 2009 (comprensivo della differenza di valore delle 65 ore di lavoro straordinario dei dipendenti cui è stata attribuita l'indennità di funzione per le posizioni organizzative assegnate dall'Azienda	€	1.269.916,98
Riassegnazione al fondo 65 ore per 12 P.O. in ragione d'anno art. 39 c.6 CCNL comparto 98/2001	€	14.885,74
Decurtazione 15% a favore del fondo per il finanziamento delle fasce retributive ai sensi dell'articolo 39, comma 4, lettera d) del CCNL 7 aprile 1999	€ -	190.487,55
Adeguamenti Dotazione organica		
Adeguamento del fondo per aumento dotazione organica in ragione dei mesi 2010	€	2.330,40
Integrazione 2011	€	6.029,54
TOTALE FONDO ante decurtazioni ex art. 1 c.456 L.147/2013	€	1.102.675,11
Decurtazioni ex art. 1 c.456 L.147/2013	€	85.305,12
Decurtazione Art. 1 comma 236 Legge di Stabilità 2016 x riduz. Pers.		
Decurtazione fondo per superamento limite 2016	€	
<b>TOTALE FONDO ANNO 2018</b>	<b>€</b>	<b>1.017.369,99</b>

**IL FONDO DELLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA PER IL  
MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E PER IL PREMIO DELLA  
QUALITA' DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI**

**articolo 8**

**\* anno 2018 \***

*a* Ammontare del fondo consolidato al 31/12/2007: <b>comprensivo degli incrementi previsti dall'articolo 11, comma 1 del CCNL 10/4/2008:</b>	€	<b>2.112.087,23</b>
--	---	---------------------

da cui vanno **DETRATTE** le seguenti risorse (incrementi):  
\* comma 2, art. 30, ccnl 19 04 2004 \*

**RISORSE AGGIUNTIVE PREVISTE DALL'ARTICOLO 3 - COMMA 2° -  
1° PERIODO DEL CCNL 20/9/2001 - II° BIENNIO ECONOMICO**

Incremento di eventuali economie di gestione sulla base di quanto  
previsto dalla Legge 449/1997 - art. 43 - (quota destinata agli incentivi)  
(art. 38 - 4° comma - lettera a) CCNL 7/4/1999) -

Incremento derivante dall'applicazione di leggi che destinano  
una parte dei proventi delle Aziende ed Enti ad incentivi per il  
personale. Ad esempio  
§ Legge Merloni n 104/1994  
§ D.L. n. 29 - art. 58 - commi 7° e 8°  
(art. 38 - 4° comma - lettera a) CCNL 7/4/1999) -

Incremento per economie conseguenti alla trasformazione del  
rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi  
dell'articolo 1, comma 59 della Legge n. 662/1996: il 20% dei  
risparmi di spesa costituiscono disponibilità economica  
per integrare il fondo relativo agli incentivi.  
(art. 38 - 4° comma - lettera b) CCNL 7/4/1999) -

Incremento fino ad un massimo dell'1% del monte salari 2001  
in presenza di avanzo di amministrazione e pareggio di bilancio  
ovvero realizzazione di programmi correlati ad aumento quali-  
quantitativo di attività del personale, finalizzati al raggiungimento  
del pareggio di bilancio  
(art. 38 - 4° comma - lettera b) CCNL 7/4/1999) € -

**117.806,62**

**RISORSE AGGIUNTIVE PREVISTE DALL'ARTICOLO 4 - COMMA 1° -  
DEL CCNL 20/9/2001 - SECONDO BIENNIO ECONOMICO**

Incremento di una quota pari all'1,2% del monte salari  
2001 nella percentuale o importo previsto dalla contrattazione  
integrativa aziendale (euro )

Incremento di una quota pari allo 0,4% del monte salari  
2001 nella percentuale o importo previsto dalla contrattazione  
integrativa aziendale

Incrementi derivanti da economie di gestione accertate espres-  
samente ed a consuntivo dai servizi di controllo interno o dai  
nuclei di valutazione e corrispondenti ad effettivi mincrementi  
di produttività o di miglioramento dei servizi o di ottimizzazio-  
ne delle risorse  
\* comma 2 - lettera b, art. 30, ccnl 19/04/2004 \* -

a cui vanno **AGGIUNTE** le seguenti risorse (incrementi):  
**di cui all'articolo 6 del CCNL 5/6/2006:**

Risorse aggiuntive messe a disposizione dalle Regioni, ai sensi  
dell'articolo 33, comma 1 del CCNL 19/4/2004;  
La destinazione al fondo è stabilita dalla contrattazione integra-  
tiva tenuto conto delle modalità di utilizzo già attuate nella pre-  
cedente sessione contrattuale nel caso in cui parte delle risorse  
siano state destinate al fondo al fondo dell'articolo 31 del CCNL  
19/4/2004 per trattamenti economici permanenti:  
\* 1,2% del monte salari 2001 (euro )  
\* 0,4% del monte salari 2001 (euro ) +  
\* comma 2 \*

Risorse pari allo 0,51% del monte salari 2003 (134,29 Euro in



ragione d'anno per dipendente) destinate alla contrattazione integrativa per ripartire tra i fondi degli articoli 4 e 5 del CCNL 5/6/2006, garantendo prevalentemente il fondo della produttività. * comma 1 *	+	
<b>TOTALE FONDO CONSOLIDATO AL 31/12/2007</b>	€	<b>1.994.280,61</b>
<b>Dal 1 gennaio 2010 il fondo è incrementato come segue:</b>		
*b* Previa verifica a consuntivo 2008, dalle risorse derivanti dall'attuazione dell'articolo 43 della legge 449 del 1997 ( <i>contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati, contributi dell'utenza per i servizi pubblici non essenziali misure di incentivazione della produttività</i> ) nella misura destinata alla contrattazione integrativa; * art. 30, comma 3°, lettera a), primo periodo, CCNL 19/4/2004 *		
*c* Risorse destinate agli incentivi sulla base di disposizioni di legge o disposizioni regionali che riservano una parte dei proventi delle aziende o enti a tale scopo come ad esempio: § Legge Merloni n. 104/1994 § D.L. n. 29 - art. 58 - commi 7° e 8° * art. 30 comma 3°, lettera b ) CCNL 19/04/2004 * <b>Accordo RT RSU Arpat D.D.G. 326 02/09/2009</b>	€	200.000,00
*d* Dell'1% - come tetto massimo - del monte salari 2001, al netto degli oneri riflessi in presenza, sulla base del bilancio consuntivo, di avanzi di amministrazione o pareggio di bilancio secondo le modalità stabilite dalle Regioni negli atti di indirizzo per la formazione dei bilanci di previsione ovvero per la realizzazione annuale di programmi correlati ad aumenti quali-quantitativi di attività del personale, concordati con la Regione e finalizzati al raggiungimento del pareggio di bilancio entro un termine prestabilito, ai sensi delle vigenti disposizioni. * art. 30, comma 3°, lettera c) CCNL 19/4/2004 *	€	117.806,62
*e* Incremento derivanti da economie di gestione accertate espressamente ed a consuntivo dai servizi di controllo interno o dai nuclei di valutazione e corrispondenti ad effettivi incrementi di produttività o di miglioramento dei servizi o di ottimizzazione dei servizi 0,8% su M.S. 2007		
Incentivo per progettazione Legge Merloni		
*f* Previa verifica a consuntivo 2007, dalle economie conseguenti alla trasformazione rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, ai sensi e nei limiti previsti dalla Legge n. 662 del 1996 e successive modificazioni ed integrazioni. Il 20% dei risparmi di spesa costituiscono disponibilità economica per integrare il fondo relativo agli incentivi <b>FINO ALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE</b> del DL n. 112/2008 convertito con L. 133/2008 * art. 30, comma 3°, lettera a), secondo periodo CCNL 19/4/2004 *		
<b><u>Adeguamenti Dotazione organica</u></b>		
Adeguamento del fondo per aumento dotazione organica in ragione dei mesi 2010	€	9.975,00
Integrazione 2011	€	37.905,00
		<b>2.359.967,23</b>
Decurtazioni ex art. 1 c.456 L.147/2013	€	205.764,92
<b>TOTALE</b>	€	<b>2.154.202,31</b>
	€	
<b>Riduzione per rispetto limite 2016</b>		
<b>FONDO ANNO 2018 dopo decurtazione per rispetto limite 2016</b>	€	<b>2.154.202,31</b>
<b>TOTALE FONDO ANNO 2018</b>		<b>2.154.202,31</b>
<b>Deduzione D. L. n. 112/2008 art. 71 comma 1</b>		
<b>TOTALE FONDO DISPONIBILE ANNO 2018</b>	€	<b>2.154.202,31</b>

**FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE FASCE RETRIBUTIVE, DELLE  
POSIZIONI ORGANIZZATIVE, DEL VALORE COMUNE DELL'EX INDENNITA'  
INDENNITA' DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E DELLA INDENNITA'  
PROFESSIONALE SPECIFICA**

**articolo 9**

**Anno 2018**

		importi
<b>*a*</b>	Ammontare del fondo consolidato al 31/12/2007 in applicazione del CCNL del 10 aprile 2008 - primo biennio economico - comprensivo degli incrementi e delle riduzioni, in ragione d'anno, a valere per l'anno 2016	€ 3.066.388,42
	<u>Gli incrementi riguardano:</u> § La retribuzione individuale di anzianità in godimento del personale comunque cessato dal servizio nell'anno 2016, nel valore annuo ( € 7.001,28 ) § La differenza di valore annua per il 2013 delle 65 ore di lavoro straordinario dei dipendenti cui è stata attribuita l'indennità di funzione per le posizioni organizzative assegnate dall'Azienda	
	<b>Dal 1/1/2009 sono CONFERMATE le previsioni di incremento</b>	
<b>*b*</b>	dell'articolo 39, comma 4, lettera b) del CCNL 7 aprile 1999 (quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile della dotazione organica)	€
<b>*c*</b>	dell'articolo 39, comma 4, lettera d) del CCNL 7 aprile 1999 (risorse derivanti dal fondo per i compensi per lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno)	€
<b>*d*</b>	dell'articolo 3, comma 3, lettera a) del CCNL 20 settembre 2001 (RIA del personale cessato dal servizio nell'anno 2017) per un importo pari alle mensilità residue oltre i ratei di tredicesima mensilità (€ a valere nel 2017)	€
<b>*e*</b>	Risorse aggiuntive messe a disposizione dalle Regioni, ai sensi dell'articolo 33, comma 1 del CCNL 19/4/2004; La destinazione al fondo è stabilita dalla contrattazione integrativa tenuto conto delle modalità di utilizzo già attuate nella precedente sessione contrattuale nel caso in cui parte delle risorse siano state destinate al fondo al fondo dell'articolo 31 del CCNL 19/4/2004 per trattamenti economici permanenti: * 1,2% del monte salari 2001 (euro ) * 0,4% del monte salari 2001 (euro ) * comma 2 , articolo 6 CCNL 5/6/2006*	€
<b>*f*</b>	Risorse pari allo 0,51% del monte salari 2003 (134,29 Euro in ragione d'anno per dipendente) destinate alla contrattazione integrativa per ripartire tra i fondi degli articoli 4 e 5 del CCNL 5/6/2006, garantendo prevalentemente il fondo della produttività. * comma 1 , articolo 6 CCNL 5/6/2006*	€
	§ Riassegnazione al fondo art. 7 di 65 ore per Pos Organizzative in ragione d'anno art. 39 comma 6 CCNL comparto 1998/2001 * comma 2 *	€ - 14.885,74
	<b>Adeguamenti Dotazione organica</b> Adeguamento del fondo per aumento dotazione organica (dettaglio in all. n. ) in ragione dei mesi 2010	€ 4.516,50
	Integrazione 2011	€ 17.162,70
	<b>TOTALE FONDO ante decurtazioni ex art. 1 c.456 L.147/2013</b>	€ 3.073.181,88
	Decurtazioni ex art. 1 c.456 L.147/2013	€ - 273.044,34
	<b>TOTALE con decurtazioni ex art. 1 c.456 L.147/2013</b>	€ 2.800.137,54
	Decurtazione fondo per superamento limite 2015 Art. 1 comma 236 Legge di Stabilità 2016	- 3.045,15
		2.797.092,39
	<b>Decurtazione fondo per superamento limite 2016</b>	- 4.797,58
	<b>TOTALE FONDO ANNO 2018</b>	€ 2.792.294,81